

## AL VIA LA REGOLAMENTAZIONE DEGLI ORARI DI APERTURA E CHIUSURA DEL COMMERCIO IN SEDE FISSA

Il Sindaco Marta Vincenzi, su proposta dell'assessore Giovanni Vassallo, ha firmato un provvedimento che dispone la regolamentazione degli orari di apertura e di chiusura degli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa.

### **Dall'11 febbraio 2011**

Gli esercizi commerciali possono determinare liberamente il proprio orario a partire dalle 7 fino alle 22 entro il limite massimo di 13 ore giornaliere anche frazionabili. Esiste poi la possibilità, in analogia con quanto accade per i pubblici esercizi, di anticipare o posticipare di 1 ora l'apertura e la chiusura, sempre nel limite delle 13 ore giornaliere.

**E' obbligatorio rendere noto al pubblico, mediante un cartello, l'orario di apertura e chiusura e l'eventuale giorno di riposo settimanale. Disponibile presso i nostri uffici e scaricabile dal sito ([www.ascom.ge.it](http://www.ascom.ge.it))**

Protrazioni di orario o aperture straordinarie possono essere autorizzate in ambiti urbani ben definiti nel caso di manifestazioni, eventi, iniziative o feste di carattere "riionale".

Restrizioni di orari, anche al di sotto della fascia oraria prevista dal provvedimento, possono essere decise dal responsabile della direzione Sviluppo Economico e Commercio nei casi di problematiche di ordine pubblico e/o disturbo della quiete pubblica, accertate dagli organi di polizia giudiziaria.

E' facoltativa la giornata, o la mezza giornata, di chiusura infrasettimanale. E' facoltativa anche la chiusura di domenica e nei giorni festivi, con le uniche eccezioni costituite dal 1° gennaio, dalla domenica di Pasqua, dal 1° maggio e dal 26 dicembre, in cui è d'obbligo la chiusura totale, nonché dal 25 dicembre e dal 15 agosto, in cui la chiusura è obbligatoria dalle 13 in poi.

Gli orari stabiliti si applicano anche alle attività di vendita in sede fissa svolte unicamente attraverso sistemi di distribuzione automatica di alimenti e bevande.

Gli esercizi in sede fissa alimentari hanno facoltà di far consumare sul posto gli alimenti e le bevande solo nell'ambito dell'orario prescelto per l'attività di vendita.

Le attività artigianali alimentari provviste anche dell'autorizzazione amministrativa per la vendita di vicinato sono soggette al provvedimento solo se l'attività di vendita al minuto è prevalente su quella artigianale.

Le attività di commercio in sede fissa sul suolo pubblico esercitate all'interno dei mercati comunali al minuto coperti che dal primo gennaio del 2012 saranno vincolate ad un minimo di 8 ore al giorno.

Il provvedimento del sindaco, infine, prevede la costituzione di un Osservatorio permanente, composto da rappresentanti del Comune, delle associazioni di categoria, sindacali e dei consumatori, orientato alla valutazione dell'evoluzione delle dinamiche di mercato in rapporto alle esigenze dei consumatori ed al fine di proporre al Comune di Genova le conseguenti modifiche sulla disciplina degli orari.

Naturalmente saranno possibili deroghe, per zone o categorie, in caso di particolari eventi

I nostri uffici sono a disposizione per ogni chiarimento necessario